



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Politiche sociali
Area Servizi alla persona

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 187 di data 30/12/2025

OGGETTO:	LEGGE 328/2000 ART. 6 - INTEGRAZIONE ECONOMICA DELLA RETTA ALBERGHIERA DI PERSONE INABILI ED INDIGENTI RICOVERATE STABILMENTE PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI, RESIDENTI PRIMA DEL RICOVERO NEL COMUNE DI ARCO – IMPEGNO SPESA ANNO 2026
-----------------	---

La Legge Quadro n. 328 dell'8 novembre 2000 di riforma del welfare è la normativa fondamentale in Italia per la creazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, che coordina Stato, Regioni, Comuni e Terzo Settore per garantire supporto a persone e famiglie in difficoltà, spostando il focus dalla mera assistenza all'empowerment e all'inclusione, con una forte enfasi sulla sussidiarietà e la programmazione locale. Per quanto concerne le funzioni dei Comuni, all'articolo 6 specifica che essi sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando sul piano territoriale gli interventi più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini. Nello specifico, il comma 4 del summenzionato articolo precisa che *“per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica”*, abrogando la vecchia normativa inerente l'istituto del domicilio di soccorso ma continuando ad individuare il comune di residenza della persona come ente responsabile degli interventi assistenziali e del ricovero in strutture.

In piena coerenza con i principi espressi nella legge quadro nazionale summenzionata, a livello provinciale il ruolo dei Comuni nelle prestazioni di assistenza di natura socio-assistenziale è ribadito dai seguenti provvedimenti:

- Legge Provinciale n. 6 del 28 maggio 1998 *“Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità”*, la quale all'art. 16 bis *“Programmazione e finanziamento degli interventi”* comma 3 dispone quanto segue: *“Alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in R.S.A. si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori:*
 - a) *attraverso la compartecipazione alle spese da parte degli utenti;*
 - b) *con le quote di contribuzione dei Comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)”*.
- Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* ribadisce, in attuazione del principio di sussidiarietà della citata legge quadro, il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali in forma associata con le comunità (art. 3 comma 1) e, pur rinviando alla Giunta provinciale la disciplina dell'eventuale compartecipazione alla spesa per gli interventi socio-assistenziali di diretta competenza provinciale (art. 31 comma 2), stabilisce che gli enti locali disciplinino gli interventi socio-assistenziali di loro competenza, nel rispetto della programmazione provinciale e di comunità nonché degli atti di indirizzo e coordinamento provinciali (art. 31 comma 3).

Per il Comune di Arco la procedura relativa all'assunzione da parte dell'ente degli oneri relativi all'ingresso in strutture residenziali di persone aventi la residenza presso il Comune stesso prima del ricovero è regolamentata dal vigente *“Disciplinare comunale per la procedura relativa all'accoglienza di inabili ed indigenti in casa di riposo aventi domicilio di soccorso nel Comune”*, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 114 di data 04 novembre 1993 ed entrato in vigore il 26 novembre del medesimo anno.

Con il presente provvedimento, dando atto che tale spesa è tassativamente prevista per legge, si rende necessario autorizzare la copertura della somma presunta per la compartecipazione alle spese di ricovero per l'anno 2026 di n. 10 ospiti attualmente accolti presso cinque Residenze Sanitarie Assistenziali trentine (A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco, A.P.S.P. Fondazione Bonazza di Spiazzo, R.S.A. Regina di Arco, A.P.S.P. Residenza Molino di Dro e A.P.S.P. Città di Riva), strutture

che mensilmente fatturano, in capo al Comune, l'intero ammontare dei costi di degenza degli ospiti indigenti al Comune di Arco.

Poiché le comunicazioni da parte delle R.S.A. summenzionate in merito alla tariffazione da loro applicata per la retta di degenza giornaliera avviene nel corso del primo trimestre dell'anno successivo, si valuta opportuno considerare, ai fini della stima dell'impegno per l'anno 2026, un incremento di circa il 17% della spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2025, in previsione dei possibili aumenti delle tariffazioni applicate dalle strutture residenziali accoglienti.

Il calcolo degli importi presunti a cura del competente Ufficio Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia viene dettagliato nell'allegato schema non parte integrante al presente atto e sinteticamente riepilogato nella seguente tabella:

Nr. matricola ospite	Istituto di accoglienza	Quota giornaliera media presunta a carico del Comune 2026 (€)	Tot. Presunto Anno 2026 arrotondato (€)
matricola 4	A.P.S.P. Residenza Molino di Dro	60,14.-	22.000,00.-
matricola 7	A.P.S.P. Fondazione Bonazza di Spiazzo	57,33.-	21.000,00.-
matricola 8	R.S.A. Regina di Arco	60,84.-	22.300,00.-
matricola 10	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 13	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 19	A.P.S.P. Fondazione Bonazza di Spiazzo	57,33.-	21.000,00.-
matricola 21	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 22	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 24	A.P.S.P. Città di Riva	60,84.-	22.300,00.-
TOTALE (€)			195.800,00.-

L'importo per l'anno 2026 è pertanto stimato, complessivamente, in presunti € 195.800,00.-, da imputare al capitolo 2105, competenza 2026 del bilancio pluriennale 2025-2027.

Si da atto altresì che:

- la spesa di cui al presente provvedimento risulta essere a carattere continuativo e quindi necessaria per garantire il mantenimento del concorso alla copertura delle spese di ricovero degli attuali n. 10 ospiti indigenti attualmente accolti presso cinque Residenze Sanitarie

Assistenziali trentine;

- l'impegno di spesa è da considerarsi presunto è potrà quindi essere modificato, nel corso dell'anno 2026, con apposito ed ulteriore provvedimento autorizzativo in seguito al verificarsi dei seguenti eventi:
 - decesso, dimissioni o trasferimento presso altra struttura residenziale degli ospiti indigenti, attualmente con retta a parziale o totale carico del Comune;
 - accoglimento di nuove richieste di compartecipazione alla retta da parte di residenti arcensi in condizioni di indigenza;
 - eventuali modifiche delle rette mensili previste per l'anno 2026 non ancora comunicate dagli istituti di accoglienza.

Si da atto inoltre di demandare parimenti all'ufficio Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia, il recupero delle quote di compartecipazione eventualmente spettanti ai parenti obbligati ai sensi dell'art. 433 del C. C., poiché la compartecipazione del Comune per l'ospitalità di persone indigenti nel corso dell'anno 2026 si intende con diritto di rivalsa delle spese sostenute.

IL DIRIGENTE

richiamata la Legge quadro dell'8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

richiamate le legge provinciali:

- n. 6 del 28 maggio 1998 "*Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità*";
- n. 13 del 27 luglio 2007 "*Politiche sociali nella Provincia di Trento*";

richiamato il vigente "*Disciplinare per la procedure relativa all'accoglienza di inabili ed indigenti in Casa di Riposo, aventi domicilio di soccorso nel Comune*" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 4 novembre 1993;

visti gli articoli 433 e 441 del Codice Civile vigente, i quali stabiliscono rispettivamente l'ordine gerarchico ed il concorso delle persone obbligate a fornire il mantenimento a chi si trova in stato di bisogno;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 188 di data 25 settembre 2001 avente ad oggetto: "*Procedura di accoglienza di inabili e indigenti in casa di riposo con retta a parziale carico dell'amministrazione comunale. Attivazione UVM e assunzione oneri di compartecipazione alla spesa*";

visto il decreto del Sindaco 92 di data 27 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2025;

visto il decreto del Sindaco n. 93 di data 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2025;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 18 di data 27 marzo 2025, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025 – 2027 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025 – 2027;

vista la deliberazione n. 35 di data 1 aprile 2025, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025 – 2027;

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, anche in ragione del cronoprogramma dei lavori, si prevede che la prestazione/fornitura sarà eseguita secondo la seguente tempistica:

- totalmente entro l'anno 2026

DETERMINA

1 di dare atto che la spesa presunta relativa alla compartecipazione del Comune di Arco alla copertura delle rette di ospitalità e degenza delle attuali n. 10 persone indigenti ricoverate stabilmente presso n. 5 R.S.A. trentine (A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco, A.P.S.P. Fondazione Bonazza di Spiazzo, R.S.A. Regina di Arco, A.P.S.P. Residenza Molino di Dro e A.P.S.P. Città di Riva), come meglio descritto in premessa narrativa e nell'allegato non parte integrante al presente provvedimento, risulta per l'anno 2026 pari a complessivi € 195.800,00.-, come riportato nella seguente tabella:

Nr. matricola ospite	Istituto di accoglienza	Quota giornaliera media presunta a carico del Comune 2026 (€)	Tot. Presunto Anno 2026 arrotondato (€)
matricola 4	A.P.S.P. Residenza Molino di Dro	60,14.-	22.000,00.-
matricola 7	A.P.S.P. Fondazione Bonazza di Spiazzo	57,33.-	21.000,00.-
matricola 8	R.S.A. Regina di Arco	60,84.-	22.300,00.-
matricola 10	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-

matricola 13	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 19	A.P.S.P. Fondazione Bonazza di Spiazzo	57,33.-	21.000,00.-
matricola 21	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 22	A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco	59,67.-	21.800,00.-
matricola 24	A.P.S.P. Città di Riva	60,84.-	22.300,00.-
TOTALE (€)			195.800,00.-

2 di impegnare, l'importo presunto di cui al precedente punto 1. al capitolo 2105 "CONCORSO SPESE PER COLLOCAMENTO IN STRUTTURE DI RICOVERO PER ANZIANI" competenza 2026 del bilancio pluriennale 2025-2027, come riportato nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;

3 di rinviare ad ulteriori provvedimenti autorizzativi l'eventuale integrazione dell'importo di cui al precedente punto 1, qualora si rendesse necessario a seguito:

- decesso, dimissioni o trasferimento presso altra struttura residenziale degli ospiti indigenti, attualmente con retta a parziale o totale carico del Comune;
- accoglimento di nuove richieste di compartecipazione alla retta da parte di residenti arcensi in condizioni di indigenza;
- eventuali modifiche delle rette mensili previste per l'anno 2026 non ancora comunicate dagli istituti di accoglienza;

4 di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

5 di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;

6 di evidenziare che avverso la presente determina è ammesso:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
12031.03.02105	2026	LEGGE 328/2000 ART. 6 - INTEGRAZIONE ECONOMICA DELLA RETTA ALBERGHIERA DI PERSONE INABILI ED INDIGE		144225	U

GIORGIO OSELE / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Politiche sociali - Sbaraini Viviana

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:
